

# ASSOCIAZIONE CENTRO AIUTI VOLONTARI – A.C.A.V.

## RELAZIONE DI MISSIONE 2021<sup>1</sup>

### **1 – Informazioni generali sull'ente**

L'Associazione Centro Aiuti Volontari – A.C.A.V. ha sede in Trento, Via Sighele 3.  
Codice fiscale è 96009770221.

L'associazione:

- è iscritta nel registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Provincia Autonoma di Trento;
- è iscritta nell'anagrafe delle onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate;
- con il decreto 2016/337/000104/3 è stata riconosciuta come Organizzazione della Società Civile dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- ha adeguato, in data 30.10.2020, il proprio statuto al Codice del Terzo Settore al fine di acquisire, ad avvenuta iscrizione, attualmente non ancora effettuata, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il riconoscimento di Ente del Terzo Settore;

A.C.A.V. svolge, a norma di statuto, l'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. n), del Codice del terzo Settore: "cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni".

Ha quale missione quella della solidarietà internazionale volta all'attenuazione delle forti differenziazioni socioeconomiche esistenti tra diverse aree del mondo. A tal fine attua progetti di cooperazione allo sviluppo. Zona di intervento è stata, nel 2021, l'Uganda e, in particolare la regione del West-Nile di tale paese. Gli interventi hanno riguardato:

- l'agricoltura,
- l'assistenza alla Municipalità di Koboko nell'attuazione di interventi finanziati dall'Unione Europea volti al miglioramento dei servizi erogati dalla medesima,
- l'istruzione primaria e professionale,
- il miglioramento della disponibilità di acqua potabile.

Dispone in Uganda di due uffici: uno a Kampala, la capitale, l'altro a Koboko, città del West-Nile.

In misura molto più limitata attua anche interventi di educazione alla cittadinanza globale in Trentino.

### **2 – Dati sugli associati**

Numero degli associati al 31.12.2021: 537

Variatione degli associati nel corso del 2021: nessuna

Attività nei confronti degli associati: comunicazione informazioni sull'attività dell'associazione mediante l'invio, con cadenza semestrale, di un notiziario e di n. 14 newsletter.

All'unica seduta dell'Assemblea dei soci tenutasi nel corso del 2021 i presenti sono stati 14, di cui 3 per delega.

---

<sup>1</sup> La relazione è redatta sulla base del Mod. C adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, omettendo i contenuti non rilevanti di cui ai numeri 5, 6, 10, 21, 22 e 24. A partire dal punto 5, la numerazione dei contenuti risulta pertanto non corrispondere a quella del Mod. C citato.

### ***3 - Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine nella moneta avente corso legale nello Stato; accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale***

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. In particolare, si osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste per gli enti del terzo settore dall'OIC 35.

In particolare, per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle appendici B e C del citato OIC 35.

Si evidenzia che, pur non essendo obbligatorio, si è ritenuto di presentare, a fini comparativi, il bilancio 2020 riclassificato secondo i nuovi criteri.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti in relazione al periodo di possibile utilizzazione. Per l'immobile detenuto in forza di leasehold il periodo di utilizzazione è pari a quello della durata residua del leasehold a partire dal momento dell'acquisto. Per gli automezzi e i macchinari di perforazione, tutti utilizzati in Africa, il periodo di utilizzazione, in considerazione delle particolari condizioni ambientali, è stato prudenzialmente determinato in tre anni. Per le restanti immobilizzazioni è stato determinato, in linea con la prassi diffusa in Italia, sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione, ammodernamento e trasformazione aventi natura ordinaria, sono imputati direttamente a conto economico mentre i costi per migliorie e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati alle rispettive voci dell'attivo immobilizzato.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale.

In particolare, per quanto riguarda i finanziamenti o contributi da ricevere per interventi realizzati, iscritti quali "crediti verso enti pubblici" o "crediti verso soggetti privati per contributi", la quantificazione è stata effettuata come segue:

- nel caso di interventi ultimati a fine esercizio, per i quali è stato presentato rendiconto all'ente erogante, in misura pari al saldo del finanziamento o contributo spettante in relazione a quanto rendicontato, determinato comunque in misura prudenziale nel caso di dubbio sull'ammissibilità a contributo o finanziamento di qualche spesa;
- nel caso di interventi in corso a fine esercizio, in misura corrispondente al prodotto tra entità della spesa sostenuta fino a fine 2021 e percentuale di contributo o finanziamento prevista, diminuito della/e eventuale/i quota/e di contributo o finanziamento già riscosse.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Tra i debiti, alla voce “acconti” è stato iscritto il primo acconto di Euro 47.374,60, accreditato nel 2021, del finanziamento concesso dalla Fondazione Gerda Henkel per la realizzazione di progetto non ancora avviato entro la fine dello stesso anno. Tale voce accoglie anche le quote di contributi o finanziamenti su progetti già riscosse cui non corrispondono spese effettuate entro la fine dell’esercizio per la realizzazione dei relativi interventi. Tali quote sono state determinate in misura proporzionale, tenuto conto del rapporto tra contributo o finanziamento concesso ed importo complessivo del progetto ed ammontano a complessivi Euro 91.379,11.

I crediti e i debiti in valuta estera sono determinati al cambio al 31.12.2021 pubblicato da Banca d’Italia.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti.

#### **Entrate e spese d'esercizio**

Le entrate, le spese, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei ed accantonamenti.

#### **Conversione dei valori espressi in moneta diversa dall’Euro.**

Le operazioni in valuta sono state contabilizzate in corso d'anno al cambio medio del mese in cui sono effettuate. A fine anno i valori sono stati rideterminati applicando il cambio al 31.12.2021 e le relative differenze sono state imputate a conto economico quali perdite su cambi o differenze attive su cambi.

#### **Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale**

Ai fini di una miglior leggibilità del bilancio, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal terzultimo capoverso dell’Allegato 1 – Introduzione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, eliminando, rispetto al modello approvato con lo stesso decreto, tutte le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole con importi nulli in entrambi gli esercizi 2020 e 2021.

#### **4 - Movimenti delle immobilizzazioni**

I movimenti delle immobilizzazioni materiali nel corso dell’esercizio 2021 sono evidenziati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo	33.019,11	162.410,15	10.196,23	70.455,31	276.080,80
Ammortamento ante 2021	27.587,53	158.319,65	9.618,93	69.132,38	264.658,49
Valore iniziale di bilancio	5.431,58	4.090,50	577,30	1.322,92	11.422,31
Ammortamento nell’esercizio	905,27	4.090,50	252,32	1.322,93	6.571,02
Cespite precedentemente omesso	39.170,48				39.170,48
Valore finale di bilancio	43.696,79	0,00	324,98	0,00	44.021,77

Il cespite precedentemente omesso è costituito dal diritto di disporre (leasehold) dell'edificio che ospita la sede di Kampala dell'associazione e del terreno di pertinenza. Benché acquisito il 1° febbraio 1993 per una durata residua di 65 e 6 mesi (scadenza al 31.07.2058) ad un prezzo di 90.000 USD, corrispondente, al cambio del giorno di acquisizione, ad Euro 70.132,11, non risulta essere mai stato iscritto a bilancio. Va osservato che la titolarità di tale diritto in capo ad Acav è emersa solo ad inizio 2022 grazie a parere legale acquisito in loco e a documentazione d'archivio. Precedentemente a tale parere era convinzione che la titolarità di detto diritto fosse in capo ad altro soggetto. Il cespite viene pertanto ora iscritto a bilancio per un valore netto corrispondente al prezzo di acquisto ridotto di una quota proporzionale al periodo di disponibilità dell'immobile già trascorso, considerata ammortamento pregresso. A fronte dell'iscrizione di tale cespite viene costituita una riserva di capitale di pari importo.

#### **5 – Ratei, risconti ed altri fondi**

I ratei passivi sono determinati in modo da attribuire in misura proporzionale all'esercizio le quote di competenza dei costi comuni a due o più esercizi. Corrispondono esclusivamente alle quote di 14<sup>^</sup> mensilità maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

#### **6 – Movimentazioni delle voci del patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta al 31.12.2021 ad € 316.918,14 ed è costituito da riserve al netto del disavanzo d'esercizio. La sua composizione e le relative movimentazioni nel corso dell'esercizio 2021 sono indicate di seguito:

a) Situazione ad inizio esercizio 2021:	
- Riserve di avanzi di gestione ante 2020	278.892,67
- Avanzo dell'esercizio 2020	23.486,91
- Patrimonio netto totale	302.379,58
b) Situazione a fine esercizio 2021:	
- Riserve di avanzi di gestione ante 2021	302.379,58
- Altre riserve (vedasi precedente punto 4)	39.170,48
- Disavanzo dell'esercizio 2021	-24.631,92
- Patrimonio netto totale	316.918,14

#### **7 – Fondi o contributi con finalità specifiche**

È stato costituito un fondo di € 3.500,00 per imposte destinato alla regolarizzazione sotto il profilo fiscale, mediante ravvedimento operoso, del bene immobile sito all'estero di cui al precedente punto 4.

#### **8 - Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale**

Il rendiconto gestionale evidenzia come costi (€ 997.382,79) e proventi (€ 972.350,87) dell'attività dell'associazione siano tutti relativi esclusivamente all'attività di interesse generale svolta e non sussistano costi e proventi concernenti le quattro altre aree di operatività previste dallo schema di rendiconto gestionale adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020.

L'attività svolta consiste infatti esclusivamente:

- per la massima parte, nella realizzazione, in Uganda, di progetti di cooperazione allo sviluppo;
- in misura molto più limitata, nella realizzazione, in Trentino, di un progetto di educazione alla cittadinanza globale e di attività di comunicazione.

Nell'ambito dell'attività di interesse generale esclusivamente svolta, le principali componenti dei costi sono costituite da:

- a) personale (€ 535.209,12, pari al 53,66%), di cui:
  - € 452.908,32 per personale africano addetto alla realizzazione di progetti di sviluppo in Uganda,
  - € 54.345,42 per personale italiano espatriato (47.277,42) e operante in Trentino (7.068,00) addetto alla realizzazione degli stessi progetti di sviluppo,
  - € 27.955,38 per personale in Trentino addetto ad attività di carattere generale non riconducibile ad uno specifico progetto
- b) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (€ 176.499,93, pari al 17,70%), di cui:
  - € 176.471,88 per la realizzazione di progetti di sviluppo in Uganda,
  - € 28,05 per attività di carattere generale in Trentino non riconducibile ad uno specifico progetto;
- c) servizi (€ 225.981,25, pari al 22,66%), di cui:
  - € 204.785,80 per la realizzazione di progetti di sviluppo in Uganda,
  - € 2.098,38 per la realizzazione di progetto di educazione alla cittadinanza globale in Trentino,
  - € 19.097,07 per attività di carattere generale in Trentino non riconducibile ad uno specifico progetto.

Sempre nell'ambito dell'attività di interesse generale esclusivamente svolta, le principali componenti dei ricavi sono costituite da:

- a) Contributi da enti pubblici per la realizzazione di specifici progetti: € 685.501,21, pari al 70,47%,
- b) Contributi da privati per la realizzazione di specifici progetti: € 175.111,24, pari al 18,00%,
- c) Erogazioni liberali: € 64.316,58, pari al 6,61%.

Non sussistono elementi di ricavo o di costo di entità eccezionale.

### **9 – Natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni liberali ricevute, ammontanti ad € 64.316,58, sono state tutte in denaro.

### **10 - I dipendenti e i volontari**

Il numero medio dei dipendenti è stato il seguente:

- a) Personale in Italia: n. 2 – categoria impiegati, di cui 1 in aspettativa per mandato elettorale
- b) Personale italiano espatriato: n. 1 – categoria quadri,
- c) Personale africano: n. 78, di cui:
  - n. 11 operai,
  - n. 29 impiegati,
  - n. 31 insegnanti,
  - n. 7 quadri.

Non c'è stato nessun volontario che abbia svolto la propria attività in modo continuativo.

### **11 - Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo**

Nessun compenso è stato erogato né all'organo esecutivo né a quello di controllo.

## 12 - Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

## 13 - Operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate.

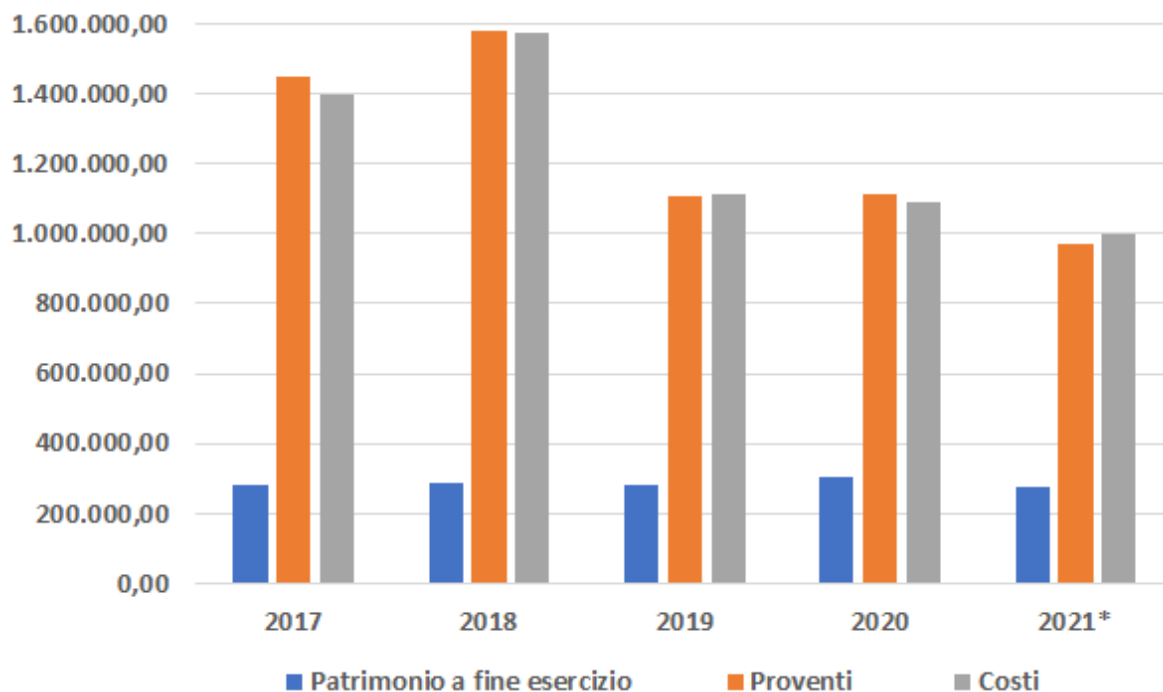
## 14 - Copertura del disavanzo

Si propone di coprire il disavanzo mediante riduzione della riserva costituita da avanzi di gestione il cui ammontare risulterà pertanto rideterminato in € 277.747,66 con una diminuzione dell'8,15% rispetto all'importo di € 302.379,58 di cui al precedente punto 6.

## 15 - Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'andamento della gestione dell'associazione nell'ultimo quinquennio, sempre caratterizzata esclusivamente dallo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui al precedente punto 1, è sinteticamente evidenziato dalla tabella e dal grafico seguenti.

	Patrimonio a fine esercizio	Proventi	Costi
2017	282.560,42	1.447.174,33	1.396.629,73
2018	285.346,33	1.579.299,31	1.576.513,40
2019	278.892,67	1.107.681,27	1.114.134,93
2020	302.379,58	1.113.225,95	1.089.739,04
2021*	277.747,66	972.750,87	997.382,79



\*per il 2021 l'entità del patrimonio indicata in tabella non include la nuova voce "altre riserve" di Euro 39.170,48; ciò al fine di rendere confrontabili i dati sull'andamento della gestione.

Si può notare che negli ultimi tre anni vi è stata una significativa riduzione dell'attività rispetto ai due anni precedenti, determinata principalmente da una diminuzione dei contributi e finanziamenti per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo cui è stato possibile accedere.

L'attività dell'associazione è infatti fortemente condizionata dalla possibilità di accedere a detti contributi e finanziamenti, che costituiscono la fonte fondamentale dei ricavi (88,47%) e che, nel 2021, sono stati ottenuti da:

- World Food Programme per	€ 75.232,37
- Unione Europea per	€ 298.739,10
- Provincia Autonoma di Trento	€ 242.805,31
- Regione Trentino-Alto Adige	€ 51.464,00
- Comune di Trento	€ 17.260,43
- Fondazione San Zeno	€ 127.358,73
- Chiesa Valdese (8 x mille)	€ 41.689,00
- Gerda Henkel Stiftung	€ 6.063,51

A fronte della diminuzione dell'attività, nel quinquennio considerato si è mantenuto un sostanziale equilibrio di bilancio e l'entità della componente, unica fino al 2020, del patrimonio netto costituita dalla riserva da avanzi di gestione ha subito una diminuzione del tutto marginale: - 1,7%.

Con riferimento in particolare al periodo più recente, il disavanzo dell'esercizio 2021 ha fatto seguito all'avanzo dell'esercizio precedente di entità pressoché corrispondente. Va però precisato che l'entità del disavanzo 2021 è stata contenuta grazie alla diminuzione dei costi del personale determinata dalla mancata sostituzione di una delle due dipendenti operanti in Trentino, in aspettativa per mandato elettorale.

Per il corrente esercizio sembra purtroppo prospettarsi, salvo fatti al momento imprevedibili, una situazione non dissimile da quella del 2021, caratterizzata da un certo squilibrio tra costi e proventi con conseguente disavanzo di gestione di entità non trascurabile.

#### ***16) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari***

La tendenza alla diminuzione dei contributi e finanziamenti di cui al punto precedente è prevedibile possa continuare, accentuandosi, anche nel 2022 e 2023, in particolare per quanto riguarda, dal 2022, quelli della Provincia Autonoma di Trento e, dal 2023, anche quelli dell'Unione Europea. Da ciò potrebbe derivare anche una più accentuata difficoltà mantenimento degli equilibri di bilancio.

Al fine di consentire, almeno nel medio periodo, sia il contenimento della prevista diminuzione del volume di attività da svolgere nei prossimi anni in Uganda, che il mantenimento degli equilibri di bilancio, si intende procedere alla cessione del diritto di disporre (leasehold) dell'edificio che ospita attualmente la sede di Kampala dell'associazione e del terreno di pertinenza. È infatti prevedibile che tale cessione possa comportare la realizzazione di una plusvalenza di entità tale da rendere possibile la realizzazione dei due obiettivi predetti.

#### ***17) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie con particolare riferimento a quelle di interesse generale***

Ai fini del perseguimento delle finalità statutarie di interesse generale, si intende continuare, compatibilmente con le risorse disponibili, a svolgere l'attività di attuazione di progetti di

cooperazione allo sviluppo in Uganda, nella Regione del West Nile, e, in misura molto più limitata, di educazione alla cittadinanza globale in Trentino.

**18) Differenze retributive**

Il rapporto massimo di 8 a 1 tra retribuzione massima e minima del personale dipendente viene rispettato sia per il personale italiano che per quello ugandese.

Trento, 8 aprile 2022

Il Presidente  
(Giorgio Boneccher)